



Essere protagonisti dell'aria che respiriamo ...



Sì, ma come?



Risultati del sondaggio

Nell'ambito del progetto Climaera, è stato condotto da parte dei partner un sondaggio pubblico: "Essere protagonista dell'aria che respiriamo ... Sì, ma come? ".

L'indagine, condotta nel 2018, è stato realizzato da AtmoSud, Atmo Auvergne-Rhône-Alpes, Arpa Piemonte ARPA Valle d'Aosta e Regione Liguria con ARPA Liguria su tutto il territorio ALCOTRA, come dimostrano i risultati.

Gli obiettivi di questa iniziativa sono:

- Identificare le caratteristiche principali di uno strumento informatico di sensibilizzazione rivolto al pubblico : contenuto e forma dello strumento
- Raccogliere le considerazioni sulla qualità dell'aria e del clima, che vanno ad aggiungersi ai risultati dell' indagine qualitativa realizzata nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra
- Identificare una modalità di sensibilizzazione rivolta ai temi dell'inquinamento dell'aria e del cambiamento climatico: le motivazioni e le possibili azioni

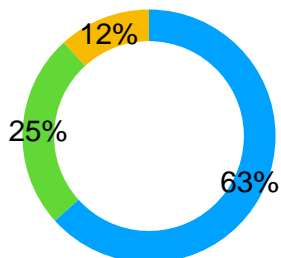
Hanno espresso le loro considerazioni **1533 persone** legate alla qualità dell'aria e al cambiamento climatico; le richieste formulate andranno ad alimentare una riflessione sui messaggi futuri da rivolgere al pubblico e contribuiranno alla creazione di uno strumento per incoraggiare il cambiamento dei comportamenti individuali.

I risultati di questa indagine sono particolarmente ricchi di spunti e in questo documento vengono presentate le principali osservazioni.

1 - Quando senti dire "la qualità dell'aria", quali sono le tre parole che ti vengono subito in mente?

Le parole più utilizzate sono: "inquinamento", "salute" e "particolato". Esse sottolineano due aspetti: la composizione dell'aria respirata ("particolato/particolato fine", "odori", "automobili", "industrie" "ossigeno", etc.) e la sua qualità in relazione alle conseguenze sulla salute ("respirazione", "purezza", "allergie", "malattie", etc.).

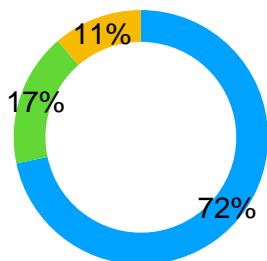
■ Inquinamento ■ Salute ■ Particolato



2 - Quando senti dire "clima", quali sono le tre parole che ti vengono in mente?

L'espressione che ricorre più spesso è "riscaldamento globale", seguita da "scioglimento dei ghiacciai" e "temperatura". Le risposte, pertanto, non sono una descrizione del clima in quanto tale, ma esprimono gli effetti del cambiamento climatico.

■ Riscaldamento globale ■ Scioglimento dei ghiacciai ■ Temperatura



3- Quali sono le 3 domande che vorresti fare in merito alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici?

L'opinione dei cittadini su temi così ampi come la qualità dell'aria e il clima è chiesta soprattutto per conoscere gli argomenti percepiti come più importanti, in base all'esperienza e alle preoccupazioni quotidiane dell'intervistato.

Anche se c'è un numero significativo di problemi relativi alla qualità dell'aria e al cambiamento climatico, si evidenziano le relazioni di causa-effetto che possono esistere tra i due argomenti: "In che modo il cambiamento climatico potrebbe avere un impatto sulla qualità dell'aria? ".

Si stimola poi un approfondimento più dettagliato sulle conseguenze dei danni a lungo termine: "È una situazione reversibile?" e sui possibili cambiamenti per l'uomo e la natura: "Come agire per ridurre il consumo delle risorse naturali?"

Le questioni sollevate possono essere raggruppate in quattro grandi filoni:

- La richiesta di informazioni sull'inquinamento e sulle soluzioni
- La responsabilità delle istituzioni, delle industrie e dei cittadini
- La preoccupazione per la salute e il riscaldamento globale
- I trasporti come una leva efficace per agire

Alcuni intervistati si concentrano sulla scala globale mettendo in discussione le politiche europee e mondiali che dovrebbero funzionare in sinergia per un'azione concreta: "Quando gli Stati Uniti cominciano a inquinare di meno?" o anche "Cosa fanno i paesi in via di sviluppo per limitare l'inquinamento e i cambiamenti climatici?".

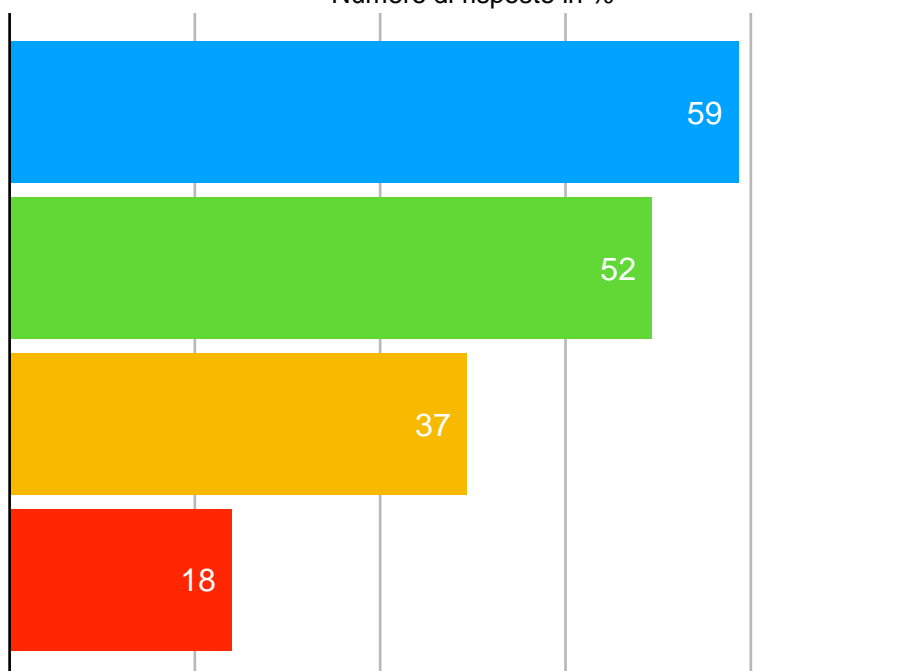
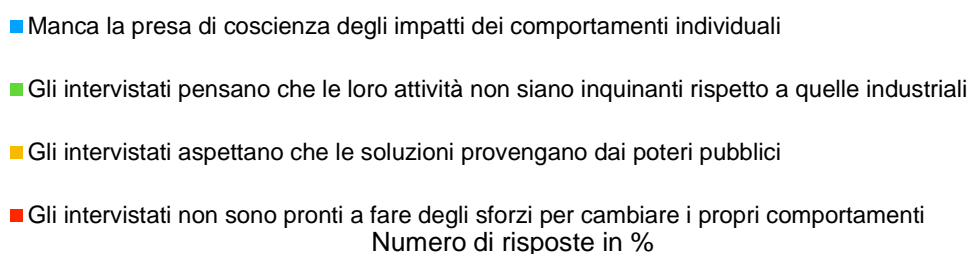
Lo scetticismo emerge in alcuni casi anche per quanto riguarda le volontà politiche e industriali di ridurre l'inquinamento: "Quando i governi e l'industria affronteranno veramente il problema?".

4 - La maggioranza degli intervistati è preoccupata per la qualità dell'aria e il cambiamento climatico. Anche se vi è un cambiamento nelle abitudini e nel comportamento dei consumatori, il processo è lento a svilupparsi. Quali sono i 3 motivi principali che limitano questo sviluppo?

Questa domanda offre agli intervistati la possibilità di scegliere, tra varie proposte, le 3 ragioni che meglio individuano i fattori che limitano il cambiamento del proprio comportamento in relazione alla qualità dell'aria e al cambiamento climatico.

I primi tre motivi citati dagli intervistati sono nel seguente ordine, come indicato nel grafico sottostante:

- Manca la presa di coscienza degli impatti dei comportamenti individuali
- L'intervistato pensa che le proprie attività siano trascurabile rispetto a quelle industriali
- L'intervistato aspetta che le soluzioni siano proposte dalle istituzioni



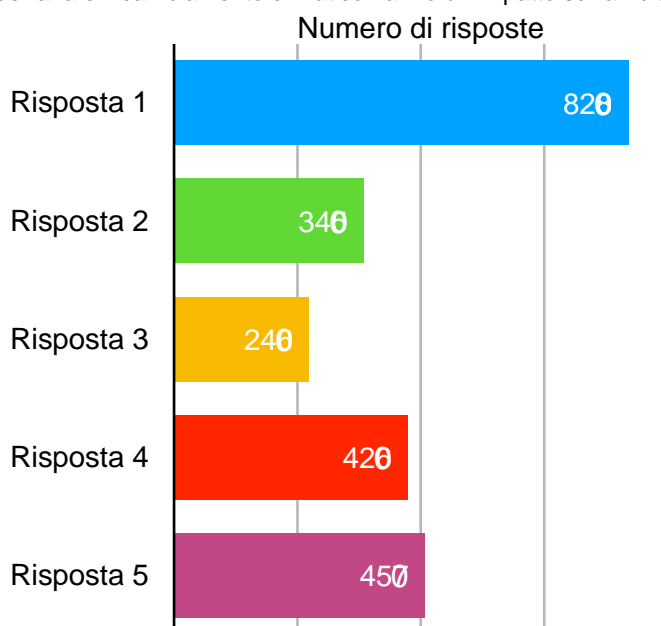
5- Quali sono gli argomenti e le ragioni che favorirebbero il cambiamento del tuo comportamento?

È stato proposto agli intervistati di ordinare cinque proposte. La classifica che ne risulta è la seguente:

- L'inquinamento dell'aria e i cambiamenti climatici hanno effetti sulla propria salute e su quella dei propri cari
- Si contribuisce a garantire un futuro sostenibile per i propri figli e le generazioni future
- Cambiando le proprie abitudini si ottiene un risparmio economico
- Si contribuisce allo sviluppo delle economie sostenibili e vettori locali per l'occupazione: filiere corte, economia circolare, ecc
- Cambiando le proprie abitudini si ottiene un risparmio economico

La possibilità di ottenere un risparmio economico cambiando le proprie abitudini compare come opzione più votata al terzo e al quinto posto. L'impatto dell'inquinamento e del cambiamento climatico sull'ambiente e sulla diversità non compare nella classifica. Si può supporre che questo argomento sia ampiamente riconosciuto e accettato dall'opinione pubblica, quindi, non sia identificato come una opzione da mettere in evidenza da parte dell'intervistato.

- L'inquinamento dell'aria e il cambiamento climatico hanno un impatto sulla propria salute e su quella dei propri cari
- Si contribuisce a garantire un futuro sostenibile per i propri figli e le generazioni future
- Cambiando le proprie abitudini si ottiene un risparmio economico
- Si contribuisce allo sviluppo di economie sostenibili: filiere corte, economie circolari, ecc.
- Cambiando le proprie abitudini si ottiene un risparmio economico
- L'inquinamento dell'aria e il cambiamento climatico hanno un impatto sull'ambiente e sulla biodiversità

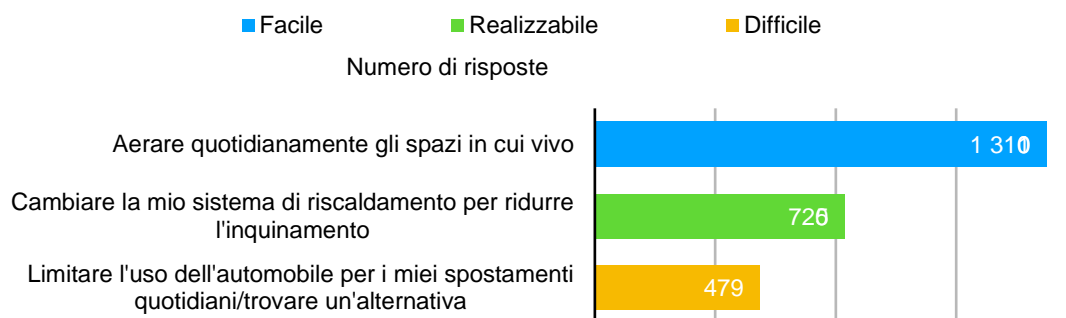


6 – Tra queste azioni, quali quelle che si potrebbe implementare?

Aerare quotidianamente gli spazi in cui si vive è l'azione indicata come facilmente realizzabile.

Cambiare il sistema di riscaldamento sembra essere un'azione realizzabile.

Infine, limitare l'uso della macchina o trovare un mezzo alternativo è l'azione che risulta più difficile da praticare tra gli intervistati.

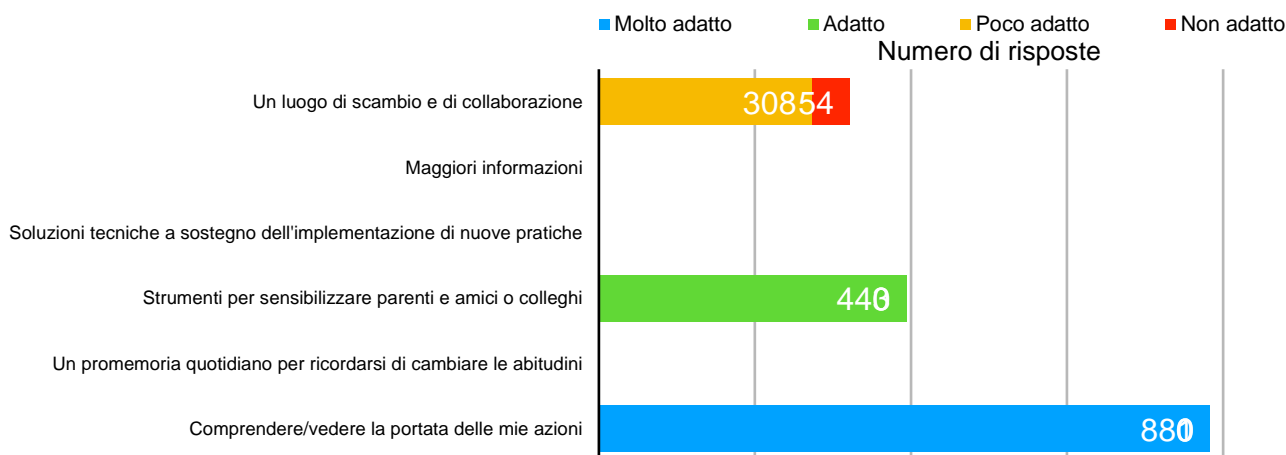


7 - Secondo te, quali sono le soluzioni più adatte per implementare nuove pratiche di miglioramento della qualità dell'aria e del clima (in ordine di preferenza)?

La soluzione più adatta per 881 persone risulta essere la comprensione e la percezione della portata delle proprie azioni. Al secondo posto si trova l'utilizzo di strumenti di sensibilizzazione per le persone che ci circondano.

Tuttavia, la scelta di luoghi di scambio e di collaborazione sono le opzioni meno adatte secondo gli intervistati.

Infine, la disponibilità di maggiori informazioni o di un promemoria quotidiano come campanello d'allarme per ricordarsi di cambiare abitudini non viene preso in considerazione.

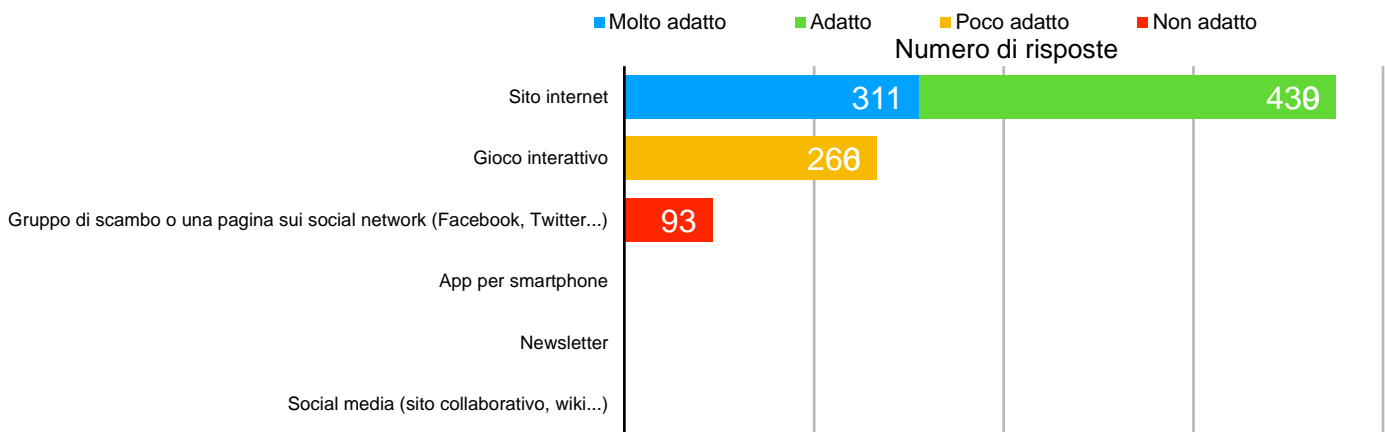


8 - Quale forma di strumento digitale sembra più adatta per invitare a cambiare le abitudini e le proprie necessità (in ordine di preferenza)?

Il sito web appare come prima scelta tra gli strumenti più adatti per invitarci a modificare le abitudini e per rispondere alle proprie necessità.

Il gioco interattivo e gli scambi di gruppo sono le proposte che risultano poco o non adatti a tale scopo.

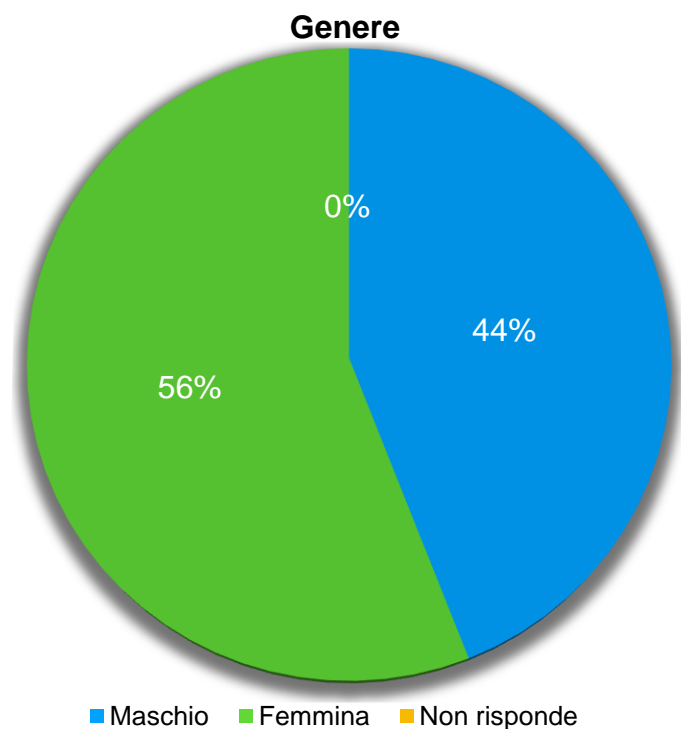
Infine, le app per smartphone, le newsletter e i social media sono soluzioni che non vengono prese in considerazione in questa indagine.



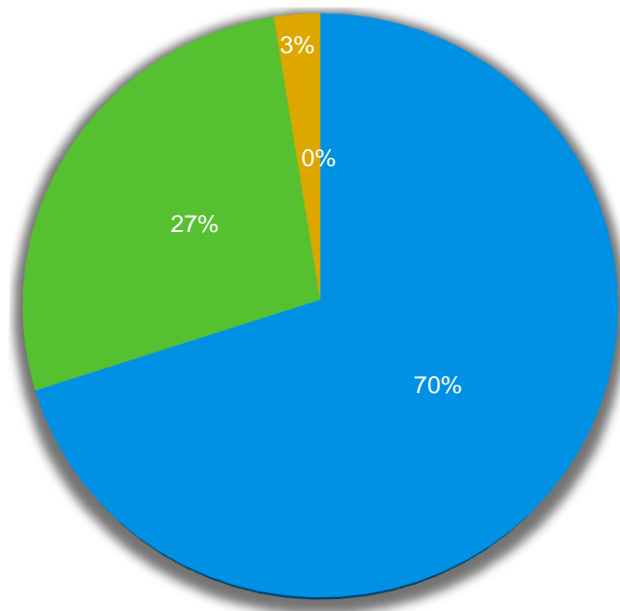
Informazioni sull'intervistato

Se si volesse tracciare il profilo tipo dell'intervistato, si potrebbe pensare a una donna attiva, con educazione scolastica superiore, informata e coinvolta sui temi della qualità dell'aria e del clima.

L'indagine ha permesso di intervistare un target abbastanza ampio. Tuttavia, il profilo degli intervistati deve essere analizzato tenendo conto della rete di trasmissione nel territorio ALCOTRA e dei canali media utilizzati. Ricordiamo che individuare l'opinione pubblica attraverso una rappresentazione oggettiva rimane un obiettivo difficile da raggiungere.



In merito alle tematiche della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici diresti che sei



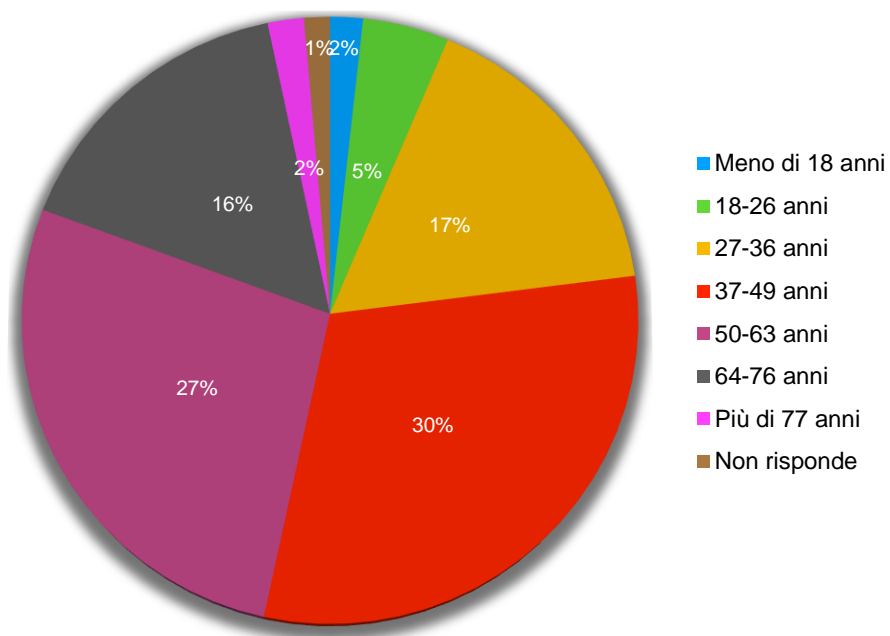
■ Informato/a e coinvolto/a

■ Informato/a ma poco coinvolto/a

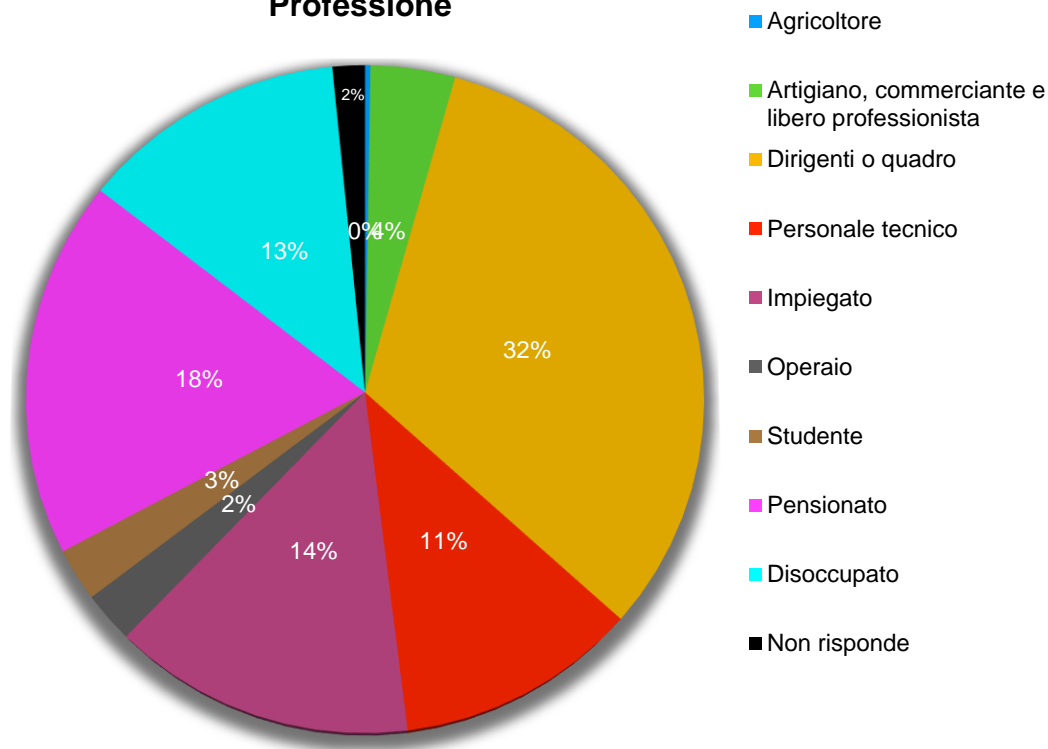
■ Poco informato/a

■ Non risponde

Età



Professione



Dove vivi?

A partire dai codici di avviamento postale inseriti, risulta che i partecipanti al sondaggio provengono dalle principali città del territorio ALCOTRA.